

NOI E GLI

EXTERNIONLINE

BOLLETTINO DEL MOVIMENTO EXTRATERRESTRIALISTA DALL'ITALIA E DAL MONDO

EXTERNI ONLINE aderisce al C.U.N.-NETWORK. Le idee e le opinioni qui espresse non rappresentano la posizione ufficiale del Centro Ufologico Nazionale.

Nr.4 del 11 aprile 2021

EDITORIALE

Come abbiamo già avuto modo di precisare nei numeri precedenti, **EXTERNI UNLINE** vuole dare voce al movimento extraterrestrialista per la promozione della cultura del contatto con altre intelligenze extraterrestri. Dal movimento extraterrestrialista si deve tenere distinto e separato il contattismo, che è tutt'altra cosa. Noi non siamo in contatto con gli occupanti dei dischi volanti e da loro non riceviamo messaggi...noi però siamo convinti della necessità di informare l'opinione pubblica circa la realtà extraterrestre, anche attraverso l'ufologia ed il contattismo. L'ufologia infatti occupa della raccolta ed analisi delle varie segnalazioni oggetti volanti avvistamenti non identificati di contattismo si occupa dei contatti diretti con gli occupanti dei dischi volanti. Sono attività propedeutiche all'extraterrestrialismo perché l'ufologia fornisce i dati di cui ha bisogno la scienza per misurare il fenomeno mentre il contattismo ci apre al concetto di fratellanza cosmica. Per questo motivo presentiamo in questo numero la prima parte di una nostra ricerca su quella fantastica, unica ed irripetibile esperienza di contattismo che fu la COSMIC BROTERHOOD ASSOCIATION (CBA) giapponese.

BUONA LETTURA



CONTATTISMO: RITORNO A HAIOPIRA [p.1]

L' Ufologia moderna nasce ufficialmente il 24 giugno 1947 con il famoso avvistamento di Kenneth Arnold. Moltissime sono state nel tempo le teorie formulate circa la possibile natura ed origine del fenomeno. Nei primissimi anni l'opinione prevalente era che si trattasse di velivoli segreti militari ma dopo le smentite dell'USAF, a partire dagli anni '50 si diffuse e si impose la cosiddetta E.T.H. o Extra Terrestrial Hypothesis, l'ipotesi extraterrestre, ovvero la possibilità che all'origine del fenomeno dei dischi volanti potessero esservi gli extraterrestri. In realtà fin dalle primissime apparizione dei dischi volanti vi furono persone già convinte che dietro al mistero dei dischi volanti vi fossero "loro". gli Extraterrestri : i contattisti. Per essi il fenomeno dei dischi volanti fu chiaro fin dal principio : dietro alle rapide e fugaci apparizioni dei dischi ci sono le intelligenze extraterrestri con le quali alcune, selezionatissime, persone possono parlare ed viaggiare a bordo delle loro astronavi. Parlando contattismo il pensiero va subito al primo, il più grande di tutti i contattisti di tutti i tempi, ovvero quel George Adamski, americano di origini polacche, che per primo pubblicò le foto, i filmati e, soprattutto, i messaggi dei Venusiani da lui incontrati duranti i suoi viaggi a bordo dei dischi volanti. Questa però è la storia del contattismo dal punto di vista di noi occidentali. Poco o nulla invece si conosce del contattismo orientale, probabilmente anche a causa della barriera linguistica che rende per noi praticamente incomprensibile la grafica dell'alfabeto giapponese. Per nostra fortuna però è esistito un personaggio che conoscendo il giapponese e l'inglese ha potuto fare da ponte tra queste due culture. Stiamo parlando di Yusuke Matsumura ,il più grande contattista giapponese.



Yusuke Matsumura

Nato nel 1929 a Yokohama, Matsumura dopo la II Guerra Mondiale cominciò ad interessarsi di aeronautica, diventando corrispondente di importanti riviste di aeronautica civile come la svizzera "Interavia" e la giapponese "The Aviation Magazine", sviluppando così una grande passione per gli aerei e gli oggetti volanti in genere. Le sue prime attività ufologiche furono la fondazione del Flying Saucer Research Group (FSRG), la pubblicazione del bollettino (in giapponese) "UFO News Report" e la collaborazione con la rivista "Space Craft" del Japan Flying Saucer Study Association (JFSA) di Shiniki Arai (all'epoca il principale gruppo privato di studi giapponese sugli UFO, al quale era iscritto anche il famoso romanziere Yuko Mishima).



Mishima Yukio (a sinistra) ad un evento di osservazione a Hibiya, Tokyo, nel giugno 1957. (Per gentile concessione UFO Fureaikan)



Grazie alla sua conoscenza dell'inglese, Yusuke Matsumura divenne collaboratore dal Giappone della prestigiosa rivista FLYNG SAUCER REVIEW (FSR) nonché traduttore in giapponese degli articoli di George Adamski, Daniel Fry e dei fratelli Rex e Ray Stanford. In ambito ufologico Matsumura si vantava di avere scattato la prima foto giapponese di un UFO, il 17 gennaio 1957.

SAUCER OVER YOKOHAMA

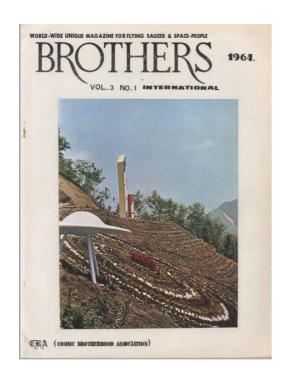


The first photograph of a UFO in Japan was taken by Yusuke J. Matsumura on January 17, outside his house in Yokohama. He used a Primoflex Automat (Japanese Rollei Automat) comera.

At 10-47 a.m. Mr. Matsumura stepped out of the door of his house, with the intention of going to Tokyo. Thes he saw a flash in the heavens. There appeared a metallic silvery object low down in the sky and very near to his house, as can be seen from the photograph on this page the estimated the saucer to be approximately 20-30 ft. In diameter. It hovered in the same position for about 2 minutes at an altitude of about 70 ft. Then it shot of at a very high speed (about Mach 1.5-2), at an angle of 70 decreases.

Quel primo avvistamento UFO del 1957 fu determinante nella vita di Yusuke Matsumura, che in seguito darà vita, nell'agosto del 1958, UCHŪ YŪKŌ KYŌKAI, meglio nota come COSMIC **BROTERHOOD** ASSOCIATION (CBA), un' associazione di contattismo con sede a Yokohama, il cui scopo sociale era appunto quello di stabilire pacifiche alieni. con ali Tra co-fondatori dell'associazione vi era anche Hachiro Kubota che poi diventerà il principale corrispondente giapponese dell' International (IGAP) iΊ di informazione Acquainted Program programma internazionale creato da George Adamski.

La CBA di Matsumura fu caratterizzata fin dall'inizio da uno spiccato indirizzo internazionale, grazie sia alla pubblicazione di bollettini in lingua inglese (come "Brothers"), sia grazie agli endorsements ricevuti da grandi personaggi dell'ufologia mondiale dell'epoca, come Brinsley Le Poer Trench, Hermann Oberth, Marshal Dowding, Timothy Good.







29.2. 164

Dear Mr. Yusuke J. Matsumura,

Many thanks for your letter & for all the literature which you have sent me about CBA. Also, for your kind invitation to become an official of your socie-



AIR CHIEF MARSHAL LORD DOWDING

"I believe there are people on other planets who are operating - through flying saucers - to help our world in its present crisis.
"The evidence is overwhelming."

To the Junior Generation of the JAPANESE COSMIC BROTHERHOOD



I hail you and wish you much success in your research work, in your investigation and especially in your endeavour to make pavement for advanced world.

Sincerely yours,

H. Oborth. Hermann Oberth Feucht, Germany 12. 2. 1964

In breve tempo la CBA riuscì a creare una rete internazionale di collaboratori da tutto il mondo. Tra i corrispondenti dall' Italia vi fu anche il disegnatore e scenografo Paolo Di Girolamo (Pidigi), coinvolto in "Amicizia", il famoso caso di contattismo di massa.

Dear Sir,

I beg you to forgive me for all this time past without my news. These two months of holidays were very busy for me; so only now I can answer your kind letter.

Now in Italy, frequently people see them; more often than in the past. Perhaps many pains shall come very soon for our mankind. It is written and it will happen.

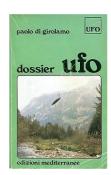
Can you explain me why your groups form a RING waiting for UPO? It is necessary to obtain a good contact?

I am very, very glad to be your liaison man. I accept. I only hope to result a truly usefull co-operator.

Thank you for ALL,

When the service of the





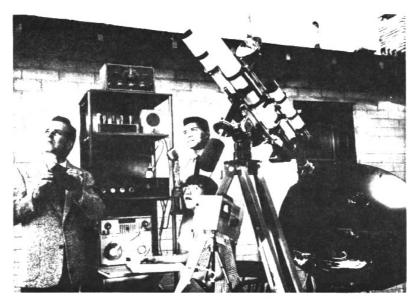
Non solo: Matsumura era consapevole della importanza di coinvolgere anche i giovani e donne nell'attività della CBA, per cui creò una sezione giovanile (l' *International Committee of Flying Saucers for Junior*, ICFSJ) ed una sezione femminile (i *Ladies Circles*).





La sezione Junior e la sezione femminile della C.B.A.

L'associazione inoltre periodicamente delle effettuava contact operations", operazioni di contatto dallo spazio, come quelle del 7 giugno e del 17 agosto 1958 durante le guali - a detta di Matsumura e della CBA - vennero captati messaggi audio e segnali Morse provenienti dagli occupanti dei dischi volanti. L'esperimento del 6-7 giugno 1958 venne organizzato sul monte Takao ,a 60 km circa a sud-ovest di Tokyo, una località ottimale per le osservazioni astronomiche e spesso utilizzata dalla CBA per organizzare le sue operazioni di contatto dalla spazio, visuali o telepatiche e dove lo stesso Matsumura ,un anno più tardi, avrà il suo primo personale incontro ravvicinato con un UFO. Sul luogo prescelto fu allestita una vera e propria Stazione Ricetrasmittente, realizzata da Ken Hashimoto, esperto elettrotecnico della CBA sulla falsariga di quella progettata dal Telonic Research Center (TRC) di George Hunt Williamson nel 1955. Quella notte di giugno del 1958 le trasmissioni furono molto difficoltose a causa del maltempo imperversava sulla zona ma - secondo quanto sosteneva Matsumura alle 4:30 gli uomini dello spazio risposero finalmente agli appelli lanciati via radio ,dicendo : ""Salve, amici giapponesi. E' molto gentile da parte vostra contattarci nonostante la pioggia! Grazie, grazie veramente!".Purtroppo per gli appassionati della CBA però la speranza di poter assistere anche ad un passaggio di dischi volanti fu vanificata dalle nubi persistenti.



Standing (1-r), George Hunt Williamson and Michael Fitzpatrick; seated, Betty J. Williamson. This photograph, taken Oct. 23, 1955, shows Telonic Research Center communications equipment.

L'ufologia strumentale della C.B.A. si rifaceva alle esperienze di George H.Williamson

Dopo l'operation space contact del 7 giugno 1958 Matsumura organizzò un secondo tentativo di contatto radio il 17 agosto 1958, a Kokubunji, a circa 36 km a ovest di Tokyo. Per l'occasione fu portato modello migliorato della Stazione Ricetrasmittente TRC appositamente realizzato dall'Ufficio Scientifico della CBA, e fu anche invitata a partecipare una troupe dell' emittente radiofonica Tokvo. Durante ٦a notte si registrarono avvistamenti di bolidi meteorici ma finalmente, intorno alle 3:30 della mattina, furono captati alcuni segnali Morse che vennero accuratamente trascritti : "R-U-A-E-X-I-L-Q". Sebbene né Matsumura né altri membri della CBA fossero in grado di interpretare il significato di quelle lettere, il segnale Morse fu registrato anche dai tecnici della JOKR Radio e ritrasmesso in tutto il Giappone, con grande clamore. Oltre a questi contatti radio la CBA tentò anche dei telepatici con gli occupanti dei dischi sfruttando il presunto S.M.V.P. ("Super Magnetic Vibration Power") di Yusuke Matsumura.

Dopo questo sfolgorante avvio si verificò però un grosso incidente che rischiò di compromettere tutte le attività della neo nata CBA !! Come si è detto in precedenza, Yusuke Matsumura si occupava anche tradurre in giapponese libri ed articoli di contattismo provenienti dall'estero. Quando però Matsumura si trovò a tradurre un articolo dei fratelli Rex e Ray Stanford dal titolo "The Earth's axis tilts" ("L'inclinazione dell'asse terrestre"), iniziarono i quell'articolo infatti i due problemi...In fratelli americani sostenevano di aver ricevuto la notizia dell' imminente variazione di inclinazione dell'asse terrestre (prevista per il 1960), che avrebbe causato grandi terremoti e di devastazioni. Una tale catastrofica previsione avrebbe sicuramente causato un grave turbamento dell'opinione pubblica giapponese poiché la più grande

preoccupazione dei giapponesi non è costituita dalle Bombe Atomiche bensì dai terremoti, atteso che le isole del Giappone si trovano proprio sopra una delle zone telluriche più pericolose del mondo, la placca tettonica chiamata "la cintura di fuoco del Pacifico". La stessa CBA al suo interno aveva previsto la costituzione di una Squadra di Pronto Intervento in caso di terremoti o altri disastri naturali. Matsumura e i membri della CBA furono quindi preoccupati da questa catastrofica profezia e cercarono di stabilire un contatto telepatico con il Comandante della missione extraterrestre per avere una conferma della data. Saliti sul monte Tsukuba, situato a circa 80 km a nord di Tokyo, il gruppo non riuscì ad avere un contatto chiaro ed univoco perché la data fornita loro dagli alieni fu invece 1962.Nel dubbio circa la data esatta dell'evento catastrofico fu deciso di pubblicare la traduzione dell'articolo di Rex e Ray Stanford indicando genericamente che l'evento si sarebbe verificato entro la decade degli anni '60. Matsumura non potendo essere preciso preferì restare sul vago, ma così non fece il suo collaboratore Mitsuo Tokunaga che preparò un dossier nel quale parlava non solo dell'imminente cambio di inclinazione dell'asse terrestre con consequenti eventi catastrofici ma anche e soprattutto del salvifico arrivo in massa dei dischi volanti per cercare di porre in salvo un numero ristretto di fortunati terrestri, con punti di prelevamento ad est e ad ovest del Giappone. La data esatta dell'arrivo dei dischi volanti (e quindi del disastro) sarebbe stato comunicata, con soli 10 giorni di preavviso, con la frase in codice "Invia mela, C" (dove C stava per "Catastrofe"). Tale dossier, conosciuto come "Documento di Tokunaga", dal nome del suo estensore, avrebbe dovuto rimanere riservato all'interno della CBA ma fu invece fatto uscire all'esterno dell'associazione ed inviato ad alcune testate giornalistiche che pubblicarono la notizia suscitando, inevitabilmente, scene di panico e disordini fra la popolazione che cercava di fare scorta di cibo.L'enorme pubblicità negativa derivate da questo grottesco episodio spinse Yusuke Matsumura ad uscire per qualche tempo dalle scene ufologiche mentre la CBA rischiò di sciogliersi a causa delle polemiche suscitate dall'incidente "Invia mela, c".

Durante il suo anno sabbatico però Matsumura non restò veramente inattivo ma si dedicò ad un'altra sua grande passione, la paleoastronautica. Fu infatti Matsumura a mostrare a George Hunt Williamson (testimone dell'incontro di George Adamski con i Venusiani a Desert Center e consulente della CBA per la stazione ricetrasmittente TRC) le famose statuette Dogu, da lui ritenute essere la rappresentazione delle tute spaziali indossate dal Popolo delle stelle durante le loro visite in Giappone.



George Hunt Williamson ne parlò in seguito con il prof. Alexander Kazantev, che si interessò alla scoperta diffondendola poi in tutti gli ambienti ufologici. Matsumura si interessò anche alle leggende sui Kamui, divinità appartenenti alla mitologia degli Ainu, gli antichi abitanti dell'isola di Hokkaido, nonché alle antiche tombe di Chibusan, nell'isola di Kyushu, e di Izumisaki nell'isola di Honshu. Visitando la tomba di Chibusan, Matsumura fu molto affascinato dalla figura di Chip-san, un antico re giapponese rappresentato con la corona in testa nell'atto di salutare l'arrivo di sette dischi volanti dal cielo, al punto di organizzare annualmente una cerimonia simbolica presso l'antica tomba (kofun) del re Chip-san.





tomba del re Chip-san

Nella tomba di Izumisaki Matsumura restò invece colpito dalla rappresentazione di alcuni uomini che sembrano danzare attorno ad una grande spirale (una simbologia presente anche su alcune rocce scoperte in Scozia e Irlanda) e ne trasse ispirazione per disegnare la bandiera della CBA, raffigurante una serie di anelli concentrici su campo bianco. Il disco solare fu senza ombra di dubbio una simbologia molto importante per Matsumura , raffigurato – a suo dire – nell'atto di salutare l'arrivo di sette dischi volanti. L'ossessione di Matsumura per il simbolo solare lo portò addirittura a sostenere che durante la I Guerra Mondiale tutti i principali eserciti del mondo avessero deciso di utilizzare proprio il disco solare come distintivo della nazionalità degli aeroplani da guerra.



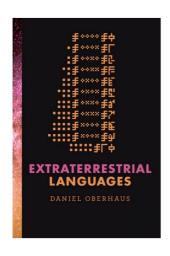




bandiera della CBA

EXTRATERRESTRIALISMO

Daniel Oberhaus è un giornalista americano che collabora con riviste come WIRED, considerata "la Bibbia di Internet" (tanto per dire, è la rivista che ha scoperto che il video "Flir 1" del Pentagono circolava già nel 2007, dieci anni prima dell'articolo del New York Times) o webmagazine come VICE. La sua passione, in particolare, è la divulgazione di notizie su argomenti aerospaziali ed è per questo che nel 2019 ha scritto il libro "Extraterrestrial languages", che ha suscitato l'interesse di una casa editrice come la Massachusetts Institute of Technology Press.





L'autore, a dispetto della sua giovane età è però molto ferrato in materia di ricerca S.E.T.I. e nel suo libro (ancora inedito in Italia) tratta con padronanza non solo la storia della ricerca di segnali intelligenti dallo spazio (passando dal C.E.T.I. al S.E.T.I.) ma si addentra anche ad analizzare alcuni famosi esempi di messaggistica extraterrestre come l'Arecibo Message, la Cosmic Call e il Lincos.Il libro è purtroppo disponibile (per il momento) soltanto in lingua inglese ma è ordinabile dalle principali piattaforme di e-commerce.

UFOLOGI*A*

ICEA International Coalition for Extraterrestrial Research

è l'acronimo di I.C.E.R. International Coalition for Extraterrestrial Research, un gruppo internazionale di ricercatori ufologici di 30 paesi diversi il cui scopo è quello di fare divulgazione sul fenomeno degli Oggetti Volanti Non Identificati ma al più alto livello possibile. Il neo-costituito comitato privato per la ricerca ufologica si pone l'ambizioso obiettivo di tentare nuovamente la proposizione, a livello di Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.), la costituzione di una Commissione ufficiale di indagine sul fenomeno UFO, analogamente a quanto tentato nel 1978 dal Governo di Grenada. La presidenza di questo nuovo comitato è stata offerta all'italiano Roberto Pinotti del Centro Ufologico Nazionale (CUN) mentre la vice-presidenza è stata all'ufologo inglese Gary Heseltine.







Roberto Pinotti e Gary Heseltine

Il Comunicato stampa dell' I.C.E.R. del 15/8/2020 è scaricabile all'indirizzo :

https://www.centroufologiconazionale.net/comunicatistampa/ICER-ComunicatoStampa1.pdf

EXTERNI non possiamo che essere compiaciuti di questa Noi importante iniziativa internazionale perché va senza dubbio nella giusta direzione : dopo la pubblicazione ufficiale ,un anno fa, dei famosi tre filmati riconosciuti dal Pentagono ("Flir 1", "Gimbal" e "Go fast!"), l'imminente pubblicazione del primo Rapporto della Task Force, (prevista per il mese di giugno ,salvo slittamenti) spingerà il dibattito ufologico su livelli mai visti dai tempi del Project Blue Book. L'ondata di curiosità ed interesse che sicuramente provocherà la pubblicazione di tale Rapporto potrà fornire la spinta necessaria a fare (ri)sbarcare gli UFO al Palazzo di vetro dell'O.N.U. Si tratta di un'opportunità che manca ormai da 43 anni e la comunità ufologica non dovrà lasciarsi sfuggire l'occasione per mostrarsi - una volta tanto - unita e compatta nel chiedere, attraverso i canali istituzionali ,la creazione di una Commissione di inchiesta sugli UFO a livello O.N.U...





L'audizione degli ufologi all' ONU nel 1978

STORIE DI UFO...DA SCARTARE

Ci sono persone che scrivono libri per gli altri e persone che scrivono libri per sé stessi, per soddisfare il proprio ego. Osvaldo Carigi evidentemente appartiene a quest'ultima categoria....non si spiegherebbe altrimenti perché nel terzo millennio qualcuno ancora possa scrivere libri come "STORIE DI UFO", che parla solo di casi noti ed arci-noti come quello dei coniugi Hill, di Herbert Schirmer, di Lonnie Zamora, di Aurora, di Flatwoods, di Roswell....Il motivo è semplice : sono casi dei quali esiste una nutrita documentazione gratuitamente scaricabile dal web, con la quale riempire 317 pagine.





Qui Osvaldo Carigi (già di un altro libricino sul caso Roswell) credendo di inaugurare un nuovo genere letterario si produce in lunghe interviste telematiche ad altri scrittori che a loro volta hanno letto o studiato questi casi....insomma, una narrazione di narrazioni, una meta-ufologia elettronica banale e noiosa che ci fa rimpiangere la cara vecchia buona ufologia dadi e bulloni, ricordo ormai lontano di un'epoca in cui gli ufologi facevano gli investigatori in loco, sentivano i testimoni, analizzavano le prove elaboravano teorie sui dischi volanti e scrivevano libri conclusione di una carriera di investigazioni sul campo ,mentre oggi i libri si scrivono per iniziare una carriera (virtuale) da ufonauti del web. Da scartare, tranquillamente.

EXTERNI ONLINE è una produzione della RETE-UFO.Questo bollettino non è in vendita.Viene distribuito gratuitamente nell'ambito di un'opera mondiale di informazione extraterrestrialista.



https://noiegliexterni.wordpress.com/



noiegliexterni@gmail.com







(+39) 371-44.44.469 (lun-ven 9/17 sab 9/12:30) [tariffe secondo il vostro Gestore della telefonia]



EXTERNI di Paolo BERGIA Ufficio Postale succursale 3 Casella Postale 41 73100 Lecce

Questo bollettino utilizza contenuti multimediali. Per accedere ai contenuti da smartphone occorre installare un' apposita app con lettore di codici QR, inquadrare il codice QR e collegarsi al contenuto multimediale.



